

## **ISOLA ROSSA**

### **SITO**

Isola Rossa si trova in Gallura, nel territorio comunale di Trinità D'Agultu e Aglientu che si estende lungo il golfo dell'Asinara per 32 chilometri, da Isola Rossa fino a Cala Serraina, ed internamente lungo una zona collinare, delimitato dai comuni di Aglientu, Aggius, Badesi e Viddalba.

### **CENNI STORICI**

Trinità D'Agultu nasce nel diciottesimo secolo come borgo agricolo ad opera di pastori e contadini in prevalenza provenienti da Aggius, ma si hanno tracce che attestano la presenza dell'uomo sin dalla preistoria. Il nucleo urbano vero e proprio si è formato dapprima intorno alle chiese di S. Pietro Martire e di Santissima Trinità - da cui il paese prende il nome - e si è sviluppato poi verso sud-est, sulle pendici della collina, dove i proprietari erano disposti a vendere a prezzi inferiori rispetto alla zona pianeggiante, che continuava ad essere utilizzata come fondo agricolo. Negli ultimi decenni, da paese fondamentalmente agricolo, si è sviluppato secondo un indirizzo propriamente turistico.

Il nucleo fondavo di Isola Rossa si trova a circa 4 km dal centro abitato di Trinità d'Agultu. Da sempre conosciuto come punto d'approdo, grazie ad una insenatura riparata che fungeva da porto, nasce nei primi del Novecento come borgata di pescatori nei pressi della Torre Aragonese e mantiene inalterata la sua identità fino al 1970 circa, quando inizia a diventare una ricercata meta balneare, facendo del turismo una delle sue risorse economiche principali, anche in considerazione della sua posizione geografica baricentrica rispetto alle località turistiche maggiormente note della costa nord-occidentale (Alghero, Stintino, Castelsardo) e nord-orientale (Santa Teresa di Gallura, Costa Smeralda). La borgata ha risposto a questa vocazione con la costruzione di varie attrezzature turistiche e residenziali, del porticciolo e di diversi servizi - ipermercati, ristoranti, strutture sportive, boutique, noleggio barche - che ne hanno in parte compromesso il valore naturalistico e paesaggistico. All'interno del paese si trova la spiaggia più frequentata di Isola Longa, delimitata dalle scogliere di Li Bicchi Rossi da un lato e da quelle in prossimità del belvedere dall'altro. Poco prima del centro abitato si trova l'incrocio che porta alla spiaggia di La Marinedda, in un paesaggio di cale e scogliere di granito rosso.

### **ELEMENTI NOTEVOLI**

#### **La torre Aragonese**

Edificata intorno al 1595, la torre si trova su un promontorio a circa 35 mt. sul livello del mare e fa parte di quello che era il sistema difensivo delle zone costiere contro le incursioni saracene. Nel tempo ha assunto anche il compito di impedire i traffici clandestini tra Sardegna e Corsica. Il monumento non è facilmente accessibile per il fatto che ha un unico ingresso ad un'altezza di 5 mt.

#### **L'isola**

Il nome dell'agglomerato costiero dell'Isola Rossa, è dovuto alla piccola isola rossa che, a circa 400 metri dalla costa, con le sue rocce di granito porfirico color rosa carico, fronteggia la borgata.

## CONTESTO

Trinità d'Agultu si trova a circa 2 km dalla costa e conta circa 2000 abitanti. Si estende su un'area di circa 136 kmq, comprendendo le frazioni di Paduledda, Isola Rossa, Vignola Lu Colbu, Costa Paradiso, Nicolaeddu. Il suo ruolo è quello di riferimento interno del territorio costiero, collegato da percorsi antichi sia alla Bassa Valle del Coghinas che ad Aggius e Tempio Pausania. L'abitato principale è situato a 365 metri s.l.m. e domina un ampio tratto di mare.

L'intero territorio comunale di Trinità D'Agultu e Aglientu è classificato come area di notevole interesse pubblico ai sensi della L1497/39. La costa nel primo tratto, procedendo da sud, si presenta in generale frastagliata, bassa e rocciosa. Da questa parte il territorio si allunga verso l'interno formando un penisola ai lati della quale si trovano due insenature: la spiaggia di Isola Rossa ad ovest e la l'arenile di La Marinedda ad est. A poca distanza dal litorale si trova l'Isola Rossa, isola lunga 400 m., larga 200m ed alta 29 m, che prende il nome dal colore della pietra porfirica e con il quale viene identificato l'antico borgo dei pescatori. Procedendo invece verso nord la costa diventa alta e rocciosa con punte di 214m (Monte Tinnari) e profonde *insenature a rias*, in una delle quali sfocia il rio Pirastru, che ha originato uno stagno e una spiaggia di ciottoli di porfido grigio e rosso. Il territorio è individuato come Riserva Naturale dalla Legge Regionale 31/89 che include il centro abitato ed il porto turistico dell'Isola Rossa.

L'intera zona è servita dalla litoranea. Strada Statale 200, che corre lungo la fascia costiera. Attualmente l'intero territorio comunale appartiene alla nuova provincia di Olbia-Tempio.

## **TEMA**

Isola Rossa, nata come approdo e borgo di pescatori al riparo del promontorio roccioso, ha acquistato progressivamente il connotato di meta turistica estiva. In aggiunta alla riqualificazione complessiva dell'edificato e degli spazi pubblici la borgata necessita di una integrazione e di un miglioramento dell'accessibilità, della sosta e della qualità dei servizi in relazione alle criticità che derivano dalla fruizione stagionale del luogo. Possibili temi di riflessione riguardano la riqualificazione dell'insieme degli spazi di relazione, anche attraverso il coinvolgimento di spazi residuali la riqualificazione del costruito fronte mare, la definizione di un progetto generale di arredo urbano. Altri temi sono legati all'accessibilità e alla sosta e coinvolgono un nuova sistemazione dell'ingresso alla borgata da corso Trinità, la realizzazione di un sistema di aree per il parcheggio a ridosso della spiaggia, nei pressi della Torre Aragonese e dietro lo Scoglio Rosso, in modo da consentire la fruizione prevalentemente pedonale del centro. Il rapporto della borgata con il sistema ambientale circostante può essere esplorato studiando nuove proposte per l'accessibilità e la fruizione delle spiagge e delle scogliere, anche con la proposta di infrastrutture leggere, in particolare per quanto concerne la sistemazione del lungomare della spiaggia "la Marinedda" e del suo collegamento pedonale con Isola Rossa. Oltre alle criticità riguardanti l'insediamento della borgata nel suo complesso e in rapporto al suo sistema ambientale, emergono alcuni temi dotati di maggiore individualità, come una piazza con sottostante parcheggio, anche a più livelli, nell'area libera all'inizio del lungomare Dettori, intesa come terminale principale del traffico proveniente da corso Trinità, la riqualificazione e l'ampliamento, tramite la demolizione degli edifici privati costruiti su aree demaniali, di piazza Belvedere, il rafforzamento delle relazioni fisiche e percettive dell'insediamento con la Torre Aragonese e la creazione di spazi verdi e attrezzature per bambini e giovani.

Le proposte dovranno riferirsi agli obiettivi, indirizzi e criteri del PPR. Gli elementi di riflessione suggeriti non sono da ritenersi vincolanti, il soggetto concorrente potrà ampliarli ed integrarli con altri derivanti dallo studio della borgata e delle sue relazioni con il contesto di riferimento.